

Girotondando nel traffico di tutti i giorni

## “Riqualfichiamo” il traffico attorno a via Rolando



Nonostante due o tre paletti siano stati abbattuti, forse da qualche furgone in manovra, va detto che via Rolando oggi appare più bella. Certo i disagi ci sono stati e non sono ancora finiti, ma la parte già completata rappresenta un chiaro segnale di rinnovamento che troverà la sua piena attuazione quando sarà spostato il deposito Amt, anche se i tempi di questa operazione sono ancora indefiniti. Però qualche disagio pare debba rimanere anche a lavori ultimati. In particolare due sono le preoccupazioni degli abitanti. La prima riguarda la strada da percorrere per arrivare da via San

Giovanni Bosco a via Storage: pensate voi al giro dell'oca che occorre fare per raggiungere una strada che è lì a due passi! La seconda, più grave, è che le modifiche della viabilità conseguenti alla chiusura di via Rolando comportano un significativo aumento di traffico in via G.B. Monti. I vari negozianti che devono stare lì tutto il giorno si lamentano che ormai sono costretti a lavorare in una camera a gas. Per capirne qualcosa di più, sentiamo l'ing. Enzo Robino, presidente del C.I.V. Rolandone. “La rivoluzione del traffico conseguente alla pedonalizzazione

ha indiscutibilmente aggravato la situazione in via G.B. Monti e le nostre proposte in merito ad una inversione dei sensi di marcia in via Stennio o in via Agnese hanno trovato l'opposizione della Polizia Municipale che ha pensato con questa viabilità a snellire l'afflusso da mare a monte consentendo una migliore fruibilità delle vie limitrofe a via Rolando soprattutto per i residenti. In più esistono problematiche non bene definibili in merito alle proprietà dei tratti di via Cristofori e via Ulanovski che non consentiranno a cantiere completato una circolarità da via G.B. Monti a via Reti senza finire nell'imbuto del semaforo. Il problema è grosso e gli spazi “di manovra” esigui e non è una metafora bensì una realtà progettuale. In più occorre precisare che la nostra proposta comprendeva anche un ampio parcheggio sotto i giardini Pavanello che doveva e spero dovrà consentire ai più una fruizione pedonale delle vie limitrofe via Rolando, consentendo uno snellimento “interno” a beneficio dell'“esterno”. Ad ogni buon conto la certezza è nella discussione ancora aperta tra noi del C.I.V. Rolandone e la Polizia Municipale per cercare una soluzione che valorizzi e non penalizzi la riqualficazione in corso di completamento”.

Franco Bampi

E se accadesse davvero alle prossime Amministrative del 2007?

## Fantapolitica a San Pier d'Arena

È arrivato l'autunno, cadono le foglie ma non cadono i misteri e gli interrogativi sul futuro di questa delegazione che sembra “assopita”, mentre ad esempio a Cornigliano “arde” il sacro fuoco dell'autonomia.

Alle prossime elezioni ci sarà una lista civica autonoma che si chiamerà Autonomia Corniglianese, guidata dal presidente di “quel” CIV “Le botteghe di Cornigliano”, Marco Crosetti, che sarebbe, come dire, l'omologo del nostro presidente del CIV Rolandone Enzo Robino, da tempo, in area centro sinistra, fedele seguace di Mario Margini, mega assessore del Comune e aspirante “in pectore” alla “prima” poltrona di Tursi, se non fosse che gli si è messa per traverso la solita “super Marta”, mai paga e mai appagabile.

E così il buon Robino è un po' in affanno e in preoccupazione e starebbe meditando di “puntare” alla presidenza del Consiglio di Circoscrizione (tanto per mettersi a vento), “sedia” che sarà “liberata” da Mimmo Minniti, proiettato verso la Provincia, mentre l'attuale vice presidente Lorenzo Basso (Margherita) dovrebbe presto “volare” verso la Regione, essendo il primo dei non eletti, ma a patto che si acquietino le varie “anime” del partito, al momento molto travagliate. Anche il “verde” Agostino Calvi

potrebbe “salpare” per altri lidi (Comune o Provincia), mentre nel centrodestra si profila uno scontro frontale a tre, Messina (Capo Guppo FI - autentico uomo “ovunque”), Costa - Barbara Barabino, quest'ultima però in “pool position” per Tursi.

Ma ci fermeremo qui? Non è detto, perché nella stessa delegazione circolano altri “appetiti”, a cominciare dal Comitato delle Vie Avio-Molteni-Pacinotti ecc. che potrebbe “puntare” su un proprio candidato (Mongiardini?) per la Circoscrizione; gli ex socialisti delle due “sponde” potrebbero riunificarsi per l'occasione e “rinverdire” qualche candidato “di bandiera”, visto che a livello “locale” la Rosa nel Pugno non è “mai” sbocciata e al buon Vucas nessuno in ambito DS e similari è disposto a dare strada; ci potrebbe

poi essere un forte aumento delle “quote rosa” con la discesa in campo (impegni di lavoro e di famiglia permettendo) delle giovani e rampanti cavalline di questo giornale che potrebbero schierarsi “bipartizan”: l'avvocata Roberta Barbanera ha palesi simpatie per il centro destra, mentre la professoressa Sara Gadducci, fresca di incarico al Fermi, potrebbe anche “correre” per il partito di Rutelli; non è poi da escludersi una candidatura a sorpresa di Pietro Pero (UDC?) che al Fossato è un vero e proprio leader e conta una marea di consensi, specie dopo il gradevole e nostalgico libro “Il Fossato”, da lui scritto e con la prefazione di Aldo Spinelli, “cotanto nomini”.

Staremo a vedere se ci abbiamo “dato”!!

Michele Calderera

### San Pier d'Arena al buio

I nostri attenti lettori ci segnalano un punto di completa oscurità. Davanti al cinema Eldorado di via Buranello da almeno due mesi, l'illuminazione pubblica fa cilecca. Ogni tanto, qualche tecnico arriva e sostituisce la lampadina che, però, dopo poco smette di funzionare. Un consiglio: forse il problema è nell'impianto. S.O.S. lanciato; sperando che qualcuno provveda, anche perché la zona, soprattutto la sera, non è proprio ben frequentata e un po' di luce in più non può che aumentare il senso di sicurezza degli abitanti.




**AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA**  
DIREZIONE: VIA FRUGONI 25A - 16121 GENOVA Tel. 010 2915209

**800-550755**

**PUNTI DI CONTATTO CON IL PUBBLICO:**

**LEVANTE**  
Piazzale Marsano, 10 - Ospedale S. Martino - Tel. 010 291540192  
Via Imma, 85r - Tel. 010 3671563

**CENTRO**  
Piazza Sevastopoli, 2a (Palazzo Anagrafo) - Tel. 010 291550192  
Via Frugoni, 53r - Adiacenze Osp. Galliera - Tel. 010 2915180  
(ampio parcheggio)

**VALBISAGNO**  
Via Molinara, 114c/r (con sala espositiva) - Tel. 010 8356009  
Via Piacenza 23r (con sala espositiva) - Tel. 010 8370927

**PONENTE**  
Cairo Scardi, 1 - Ospedale Sampierdarena - Tel. 010 291540193  
Cairo Magellano, 13r - Tel. 010 291590192  
Via Biancheri, 8r - Sestri - Tel. 010 291580192  
Via Lungomare di Pegli, 97r - Pegli - Tel. 010 6672752  
Via Don Giovanni Verità 71/73r - Valto - Tel. 010 6121791  
(con sala espositiva)

**VALPOLCEVERA**  
Via Jori, 187r - Rivarolo (con sala espositiva) - Tel. 010 4699588  
Via P.N. Cambiasso - Ospedale Cibrata - Tel. 010 2915781  
Via F. Anfossi, 41r - Pontedecimo - Tel. 010 782332

**SERVIZIO CONTINUATO NOTTURNO E FESTIVO**  
**010 2915108**

TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI IN CITTÀ -  
ORGANIZZAZIONE SPECIFICA PER FUORI COMUNE ED ESTERO - SERVIZI ANCHE A  
DOMICILIO - VESTIZIONI - CAMERE ARDENTI - NECROLOGIE - ADDORSI FIORALI -  
MANIFESTI - AUTO DI ACCOMPAGNAMENTO - DEBRIGO FRATICHE - CREMAZIONI -  
PAGAMENTI RATEALI  
CONSULENZA CIMITERIALE - PREVIDENZA FUNERARIA

Ci scrivono

## Ma per qualcuno il CIV Rolandone è un disastro

Il CIV di via Rolando? Un disastro per mezza San Pier d'Arena! Automobilisti costretti a code lunghissime ed esasperanti. Al mattino, soprattutto dalle 7 alle 9, è un susseguirsi ininterrotto di poveri cittadini che debbono obbliga-toriamente scendere al semaforo di via G.B. Monti.

Si può controllare. Basta venire a vedere una qualsiasi mattina: se piove poi, è la fine del mondo! Tutti i possessori dei trecentosessanta box di via don Bosco, i residenti, tutti quelli che scendono dalle “alture” ebbene, tutti in coda al semaforo suddetto. Di vigili, pardon, Polizia Municipale, neanche l'ombra.

Gli abitanti, specialmente quelli di via Rota, sono veramente esasperati dai clacson e dai gas. Ma si risponde che l'autorimessa A.M.T. verrà abbattuta, ci sarà un'altra viabilità, e tante altre cose belle ma è già da dieci anni che sento questa storia: finora neanche una picconata. Campa cavallo...

Accontentati venti negozianti, esasperati ventimila cittadini! Proprio bravi!

Umberto Gibertoni

*Indubbiamente interessante la lettera del lettore che ringraziamo, specie se il rapporto è di venti a ventimila. Manca però la proposta: cosa si può proporre di costruttivo, per ovviare all'inconveniente su descritto? Da un lato è pur vero che tutta la città alta ha solo due sbocchi di discesa - via G.B. Monti e via Balbi Piovera - ambedue intasatissimi a causa della mancanza di alternative e per i semafori lenti i quali ovviamente preferiscono alleggerire via Cantore, poiché un suo ristagno si ripercuoterebbe sino a Cornigliano e Di Negro. Potrebbe corrispondere al desiderio di far utilizzare i mezzi pubblici anziché quelli privati, ma anche qui ci sarebbero tante cose da dire sulle capacità di smaltimento della popolazione in tutte le direzioni. Alternativa potrebbe essere l'eliminazione della pedonabilità di via Rolando: allora qui non si tocca solo l'interesse di venti commercianti ma di una massa di popolazione che ha gradito questa libertà di movimento facendo “salotto” nelle zone riservate.*

*Alla fine, pensiamo sia meglio sollecitare le Autorità a sbloccare in tempi rapidi i grandi progetti che bloccano San Pier d'Arena sia a levante che a ponente e l'entroterra: parliamo di Lungomare Canepa, di un prolungamento della sopraelevata, della metropolitana. Tutti progetti abbandonati, senza i quali qualsiasi discussione diventa come il gioco della coperta corta: i programmi sembrano indirizzati a tagliare le gambe o il collo, con buona pace di chi ha freddo.*

E.B.